ATTUALITÀ

A quale università iscriversi? Ecco la proposta del Suor Orsola Benincasa

di **Vincenzo Tafuri** · 15 luglio 2020, 14:00

3 dipartimenti – le ex facoltà –, **6 corsi di laurea triennale**, **8 biennali**, **3 corsi di laurea magistrale a ciclo unico** e una **proposta** *post-lauream* altrettanto ricca e variegata. È l'offerta formativa dell'Università degli Studi **Suor Orsola Benincasa** di **Napoli**, «una cittadella di ricerca e formazione che vanta cinque secoli di storia, che punta all'eccellenza, ma soprattutto alla centralità della persona», dice **Paola Villani**, delegata all'orientamento, ai taccuini di **Istituzioni24.it**.

L'università di **Corso Vittorio Emanuele** è un luogo privilegiato per lo studio, aperto a tanti giovani neo-diplomati che vogliono un insegnamento rigoroso, a molti laureati che desiderano approfondire le loro competenze attraverso *master* e corsi di perfezionamento, a numerosi docenti, precari e di ruolo, che intendono aggiornarsi sulle discipline educative e scolastiche. Il Benincasa, infatti, ha una lunga tradizione nelle **materie psico-pedagogiche** e nella **preparazione dei nuovi docenti** delle scuole di ogni grado, tant'è vero che, tra i corsi di laurea a numero programmato, ha quello ambitissimo di **Scienze della formazione primaria**, mentre, fra i percorsi del dopo laurea, ha il corso di formazione **per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità**, meglio noto come TFA Sostegno. Per quest'ultimo momento formativo, è possibile iscriversi fino al prossimo **7 settembre**.

L'ateneo, guidato dal Prof. **Lucio D'Alessandro**, conta, attualmente, **11mila iscritti** e un *placement* – cioè la possibilità di inserimento efficace nel mondo del lavoro – molto alto rispetto alla media nazionale e a quella regionale. La peculiarità del Benincasa, che è anche la sua forza, è la capacità di *network* in costante aggiornamento, abilità che consente agli studenti di professionalizzare il loro percorso di studio, senza, però, danneggiare la durata regolare dello stesso. Appunto, pur mantenendo la continuità negli studi quasi al 70%, il **78,3%** degli intervistati dal **Consorzio AlmaLaurea**, per la sua indagine annuale, ha svolto **tirocini curriculari** o **attività lavorative**

riconosciute dalla stessa università.
La creazione di tale rete è favorita dal fatto che il Suor Orsola Benincasa di Napoli è un ateneo da sempre attento a ciò che accade intorno alla didattica universitaria e alle sue evoluzioni, ma, più in generale, ai **cambiamenti che avvengono nella società**. Perciò, **vuole porsi come interfaccia fra il mondo della ricerca, la città e il decisore pubblico**, stimolando, ciascuno per le proprie competenze, ad una lettura critica del mondo, valutando, attraverso punti di vista differenti, gli effetti delle trasformazioni avvenute e in corso, pensando, collettivamente, a scenari possibili e ad azioni concrete. Di recente, il Suor Orsola si è fatto promotore del **Libro Bianco** (clicca qui), uno strumento messo a disposizione della comunità, in tutte le sue articolazioni, per comprendere e affrontare il mondo dopo il *lockdown* delle settimane scorse.

Nell'*annus horribilis* del **Covid-19**, «l'università non si è mai fermata [...]. Oltre ad aver trasferito l'intera offerta didattica, con puntualità, in piattaforma, molto è stato fatto anche per la **comunicazione della cultura**» afferma la Prof.ssa Villani. «Penso al video realizzato con la **Società Campana Beni Cultuali** (l'organizzazione *in house* della **Regione Campania** nata per la valorizzazione e la promozione dei beni culturali regionali, *n.d.r.*), dal titolo **I percorsi della croce**, o al convegno con **Carofiglio**» del maggio scorso.

Se nel momento peggiore della crisi sanitaria, le attività didattiche e collaterali del Benincasa non si sono fermate, a settembre, continueranno con maggior vigore, pure con un approccio *blended*, pronto a cambiare in caso di un ulteriore *lockdown*. «Saranno molte le novità per il nuovo anno accademico» annuncia Paola Villani, fra l'altro direttrice del Dipartimento di Scienze umanistiche. «Penso a una laurea magistrale in discipline dello spettacolo (**Scienze dello spettacolo e dei media. Linguaggi, Interpretazione e Visioni del Reale** – LIVRe, *n.d.r.*) o al percorso specifico per il concorso di magistratura, che avvia lo studente, già prima della laurea, allo studio dei concorsi».
La laurea biennale LIVRe è aperta, principalmente, a coloro i quali hanno conseguito una triennale in **Scienze della Comunicazione**, ad indirizzo **Cinema e Televisione**, e si pone l'obiettivo, come sintetizza il volantino informativo ad esso dedicato, di «interpretare il reale per poterlo raccontare e per saperlo rappresentare», formando, così, laureati «capaci di dare una lettura sociologica della realtà utilizzando tutti i più moderni linguaggi dell'arte e della multimedialità».
Il biennio di alta specializzazione, inserito nell'ambito di **Giurisprudenza**, destinato agli aspiranti giudici, rientra nel più complessivo impegno di quest'ateneo a formare operatori del diritto che abbiano, sì, una preparazione tecnica d'eccellenza, ma, contemporaneamente, anche adeguate capacità di scrittura e argomentativa.

I corsi di laurea proposti dal Suor Orsola Benincasa sono a numero programmato, in particolare quelli triennali e a ciclo unico. Un aspetto che rende la didattica maggiormente incisiva e personalizzata e che consente alla professoressa Villani di sottolineare quanto la formazione così fatta «**sia davvero tras-formazione**».

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/07/15/a-quale-universita-iscriversi-ecco-la-proposta-del-suor-orsola-benincasa/

© 2026 Istituzioni24